



ARST SpA Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di
somministrazione

(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

DITTA ESTERNA:

OGGETTO: Procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., per Monitoraggio materiali contenenti amianto e valutazione del rischio ex D.Lgs. n.81 e s.m.i.

DATA: Luglio 2021

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ARST SpA

In fase di esecuzione del Contratto

Ing. Claudia Carboni

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

ARST SpA

Dott. Roberto Neroni

Revisione: 1

pag. 1

SICQUA/G.Loi/C.Carboni*20210705_Duvri_MntrggMtriCntntAmianto_Sedi-Rtbl_DVR.docx

 07

SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	3
Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto	4
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	6
Sede Appalto e descrizione delle attività	7
Descrizione sintetica delle attività in appalto	7
Fasi lavorative	7
Informazioni generali sui lavori	8
Ditta appaltatrice	10
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive	10
Analisi dei Rischi	11
Criterio per la stima dell'entità dei rischi	11
Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive	12
Numeri di Emergenza	17
Precauzioni Antincendio	17
Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze	18
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	21
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	21
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	21
Appendice al DUVRI	22
APPENDICE AL DUVRI	23
Oggetto dell'appalto	23
Dati identificativi Ditta Appaltatrice	23
Dati generali	23
Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	23
Addetti Antincendio	23
Addetti Primo Soccorso	23
Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto	24
Responsabile Servizio PP	24
Medico Competente	24
Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto	24
Macchine - Attrezzature	24
Prodotti chimici	25
Cooperazione e coordinamento	25
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	25

Oggetto dell'appalto

Monitoraggio materiali contenenti amianto e valutazione del rischio ex D.Lgs. n.81 e s.m.i.

Dati identificativi aziendali del Committente

Anagrafica del Datore di Lavoro Committente

Ragione sociale: ARST SpA
Sede legale: Via Posada 8/10
 09122 Cagliari
Datore di Lavoro: Dott. Roberto Neroni
Domiciliato: Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari
In qualità di: Amministratore Unico
Telefono: 070.26571
http:/ www.arst.sardegna.it

Medico Competente Coordinatore:	Dott.ssa Ilaria Pilia
Numero dei dipendenti totale Azienda	2180
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Ant. Caiula, A. Cara, G. Casula, Al. Falchi, G. Deiana, M. Doppiu, A.B. Lobino, C. Masia, P. Melis, G.B. Piano, P. Zedda, R. Zentile
Orario di lavoro:	Variabile
Posizione INPS	1700848273 - 1705225286 - 1708578143
Posizione INAIL	85065180
Codice ATECO attività	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Partita I.V.A	00145190922
Azienda USL competente:	ATS - Sardegna

Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA

Responsabile SPP:

Ing. Claudia Carboni

Addetti SPP:

Per. Ind. G. Loi – Per. Ind. G. Calvia – Geom. G. Puggioni – Sig. M. Sanna

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	Claudia Carboni
Servizio:	SIC - QUA
Ruolo:	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)

Referenti per il Servizio Prevenzione e Protezione:

Nome e Cognome:	Giovanni Loi
Servizio:	SIC-QUA (Sicurezza e Qualità)
Ruolo:	ASPP (Addetto Servizio Sicurezza e Qualità) - Sardegna SUD; residenza di Servizio: Cagliari

Referenti:

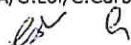
Nome e Cognome:	Giuseppe Calvia
Servizio:	SIC-QUA (Sicurezza e Qualità)
Ruolo:	ASPP (Addetto Servizio Sicurezza e Qualità) - Sardegna NORD; residenza di Servizio: Sassari

Referenti:

Nome e Cognome:	Giovanni Puggioni
Servizio:	SIC-QUA (Sicurezza e Qualità)
Ruolo:	ASPP (Addetto Servizio Sicurezza e Qualità) - Sardegna CENTRO; residenza di Servizio: Macomer

Referenti di **Sede e dei Servizi Aziendali**:

Sede	S.T.F. (TPL e Turistiche) di Cagliari, Sassari Macomer;
Sito/Area di intervento	01 - Linea Ferroviaria TPL Monserrato-Isili; 02 - Linea Ferroviaria Turistica Isili-Sorgono; 03 - Linea Ferroviaria Turistica Mandas-Arbatax; 04 - Linea Ferroviaria Turistica Sassari-Palau; 05 - Linea Ferroviaria TPL Sassari-Alghero; 12 - Linea Ferroviaria Macomer - Nuoro; 13 - Linea Ferroviaria Macomer-Bosa; 14 - Linea ferroviaria Sassari-Sorso; 15 - Linea Ferroviaria Sassari-Tempio; 16 - Linea Ferroviaria Tempio-Palau
Indirizzo, Città	Cfr.: ALLEGATO I (Sedi Aziendali e Linee Ferroviarie interessate dal monitoraggio)
Responsabile di Sede	Ing. Giovanni Pirino



Sede	S.T.F. di Cagliari-Monserrato, Sassari, Macomer
Sito/Area di intervento	01 – Sede Territoriale Ferroviaria Monserrato; 02 – Sede Territoriale Ferroviaria Sassari; 03 – Sede Territoriale Ferroviaria Macomer
Indirizzo, Città	Cfr.: ALLEGATO II (Sedi Aziendali e Rotabili Ferroviari interessati dal monitoraggio)
Responsabile di Sede	Ing. Silvestro Loddo

Sede	STA di Iglesias
Sito/Area di intervento	07 – Sede Territoriale Automobilistica di Iglesias
Indirizzo, Città	Cfr.: ALLEGATO I (Sedi Aziendali e Linee Ferroviarie interessate dal monitoraggio)
Responsabile di Sede	Per. Ind. Maurizio Cerniglia

Sede	STA di Olbia
Sito/Area di intervento	08 – Sede Territoriale Automobilistica di Olbia
Indirizzo, Città	Cfr.: ALLEGATO I (Sedi Aziendali e Linee Ferroviarie interessate dal monitoraggio)
Responsabile di Sede	Dott. Cherubino Salis

Sede	STA di Oristano
Sito/Area di intervento	09 – Sede Territoriale Automobilistica di Oristano
Indirizzo, Città	Cfr.: ALLEGATO I (Sedi Aziendali e Linee Ferroviarie interessate dal monitoraggio)
Responsabile di Sede	Geom. Sandro Demurtas

Sede	STA di Cagliari
Sito/Area di intervento	10 – Sede Territoriale Automobilistica di Cagliari
Indirizzo, Città	Cfr.: ALLEGATO I (Sedi Aziendali e Linee Ferroviarie interessate dal monitoraggio)
Responsabile di Sede	Dott. Andrea Carta

Sede	STA di Nuoro
Sito/Area di intervento	11 – Sede Territoriale Automobilistica di Nuoro
Indirizzo, Città	Cfr.: ALLEGATO I (Sedi Aziendali e Linee Ferroviarie interessate dal monitoraggio)
Responsabile di Sede	Ing. Sergio Massimo Casula

Sede	STA Sassari
Sito/Area di intervento	06 – Sede Territoriale Automobilistica di Sassari
Indirizzo, Città	Cfr.: ALLEGATO I (Sedi Aziendali e Linee Ferroviarie interessate dal monitoraggio)
Responsabile di Sede	Dott. Gustavo Alberti

Revisione: 1

pag. 5

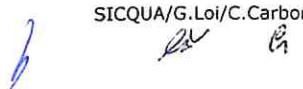


Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini Giorno ¹	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	Servizi	No	> 5 U.G.	SI	SI
OBBLIGO REDAZIONE DUVRI PER RISCHI PARTICOLARI² (selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					casella di scelta
Rischio Incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					SI
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di approfondimento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					NO
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					NO
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
¹ Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.					
² D.Lgs 81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel Titolo IV Subappalti e siano ricorrenti uno o più RISCHI PARTICOLARI, nella casella di scelta selezionare la voce "SI Titolo IV Subappalti"); (N.B.: L'OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL TITOLO IV (SUBAPPALTI))					

Sede Appalto e descrizione delle attività

Sede Territoriale aziendale	Cfr. Allegato I (Sedi Aziendali e Linee Ferroviarie interessate dal monitoraggio) e Allegato II (Sedi Aziendali e Rotabili Ferroviari interessati dal monitoraggio) al Capitolato Tecnico Amministrativo .
Sito/Area di intervento	Come sopra
Indirizzo	Come sopra
Città	Come sopra

Descrizione sintetica delle attività in appalto

Monitoraggio materiali contenenti amianto, valutazione del rischio ed individuazione delle misure preventive e protettive per il contenimento o eliminazione del rischio stesso. Utilizzo di droni professionali per l'esecuzione di ispezioni in quota.

Per la completa descrizione delle suddette attività, si rimanda all'integrale contenuto del **CAPITOLATO TECNICO-AMMINISTRATIVO**, che disciplina la procedura in oggetto, di cui il presente DUVRI costituisce parte integrante e sostanziale.

Fasi lavorative

— — □ N r	FASE LAVORATIVA APPALTATORE	LUOGO IN CUI SI SVOLGE LA FASE LAVORATIVA	AUTOMEZZI/MACCHINE OPERATRICI ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI		COMPARTECIPAZIONE PERSONALE ARST (In caso affermativo, specificare al punto "Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori", in cosa consiste la collaborazione)			
			ARST	APPALTATORE	X	SI	□	NO
1	Sopralluogo nei Siti su cui risulta presente materiale contenente amianto o sospetto tale; Report fotografico per sito/veicolo;	Cfr. Allegato I e Allegato II al Capitolato Tecnico Amministrativo nei quali sono indicate, rispettivamente, le Sedi Aziendali e Linee Ferroviarie interessate dal monitoraggio e le Sedi Aziendali e Rotabili Ferroviari interessati dal monitoraggio.		Droni professionali; Scale; Attrezzature manuali (attrezzatura fotografica; P.C., etc.)	X	SI	□	NO

Handwritten signature and initials

Attività di tipo intellettuale

1. Incontro iniziale con il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto finalizzato alla definizione delle modalità operative da seguire;
2. redazione cronoprogramma delle attività comprensivo delle visite nei Siti aziendali di cui agli allegati I e II;

Monitoraggio e Valutazione del Rischio Amianto (Sedi Aziendali e Veicoli Ferroviari)

1. Sopralluogo nei Siti su cui risulta presente materiale contenente amianto o sospetto tale;
2. Report fotografico per sito/veicolo;
3. Identificazione su mappa delle aree interessate dalla presenza di amianto;
4. Indicazione dello stato di conservazione dei materiali contenenti amianto rilevato durante il sopralluogo;
5. Natura del rischio riscontrata (ambientale/salute dei lavoratori);
6. Indicazioni sulla necessità di campionamenti e specifiche prove di laboratorio a completamento del processo diagnostico di valutazione del rischio;
7. Misure preventive e protettive;
8. Proposta azioni correttive;
9. Elaborazione documento informativo per i lavoratori sul rischio specifico.

Informazioni generali sui lavori

Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:

- Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il referente ARST in fase di sopralluogo congiunto ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- Altro _____

Caratteristiche dell'area di lavoro

- L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- Altro _____

Orario di lavoro

- La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST
- La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 07:30 alle ore 18:15)
- Altro _____

Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta

- Quadri elettrici
- Fosse di ispezione
- Trabattelli
- Carri-ponte

Revisione: 1

pag. 8

Solleventori a colonna

Nessun attrezzatura/impianto

Altro: _____

Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore

Servizi igienici

Spogliatoi

Uffici

Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici

Aree parcheggio mezzi privati

Altro _____

Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

Sosta e Movimentazione di Automezzi

Lavoro d'ufficio

Manutenzione di autobus/tram/treni

Linea ferro/metro in esercizio

Circolazione bus/tram/metro con presenza di utenti

Manutenzione linea ferro/metro

Nessuna attività

Altro _____

Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:

Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti

Un referente del committente ha fornito all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti

Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti

Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

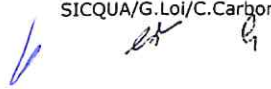
Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:

No

Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)

Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale

Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice per attività di accompagnamento e vigilanza



Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto
- Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto

Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:

- Nessun addetto ARST assegnato
- Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto
- Addetti assegnati in modo continuativo

Subappalti (Titolo IV più Imprese)

- Non previsti
- Previsti i seguenti:

- 1.
- 2.

Noli

- Non previsti
- Previsti i seguenti noli a caldo:
 - 1.
 - 2.
- Previsti i seguenti noli a freddo:
 - 1.
 - 2.

Ditta appaltatrice

Vedi Appendice al DUVRI

Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate
(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Revisione: 1

pag. 10

Analisi dei Rischi

Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]	PROBABILITÀ BASSA [P2]	PROBABILITÀ MEDIA [P3]	PROBABILITÀ ALTA [P4]
DANNO LIEVE [E1]	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO SERIO [E2]	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO GRAVE [E3]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO GRAVISSIMO [E4]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

11 ≤ [R] ≤ 16	Rischio: alto
8 ≤ [R] ≤ 10	Rischio: rilevante
5 ≤ [R] ≤ 7	Rischio: medio
3 ≤ [R] ≤ 4	Rischio: moderato
1 ≤ [R] ≤ 2	Rischio: basso

Handwritten marks and initials

Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
INVESTIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Le fasi lavorative si svolgeranno durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 7:30 alle ore 18:15), con probabile presenza di mezzi automobilistici, ferroviari, metrotranviari in regime di transito/manovra e/o sosta, nonché, di traffico veicolare di terzi in genere e pedonale.</p> <p>L'Appaltatore deve essere preventivamente autorizzato da ARST all'accesso con propri mezzi presso ogni singola Sede aziendale. Il transito nelle aree di competenza ARST deve avvenire ponendo particolare attenzione al traffico veicolare e pedonale nel rispetto dei limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h).</p> <p>All'arrivo in ciascun sito di interesse, prima dell'inizio delle attività, l'appaltatore dovrà valutare i percorsi da seguire (d'intesa con i Referenti ARST locali) per lo svolgimento del servizio richiesto, affinché non si generino rischi interferenziali con la circolazione veicolare e pedonale della Sede.</p> <p>I suddetti Referenti ARST dovranno tenersi sempre a debita distanza di sicurezza, in area non interferente con le attività in corso, ed utilizzare i DPI in dotazione (Indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, etc.).</p> <p>Il Personale dell'Appaltatore non deve mai attraversare i binari o compiere attività in aree interferenti con l'esercizio auto-ferro-metro, senza la preventiva autorizzazione dei Referenti ARST di Sede.</p> <p>Qualora l'area di intervento interferisca con la circolazione aziendale, dovranno essere preventivamente concordati con i referenti locali percorsi alternativi per veicoli e pedoni o eseguire le attività in appalto in orari tali da escludere il rischio interferenziale.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>All'arrivo in ciascun sito di interesse, prima dell'inizio delle attività, l'appaltatore dovrà valutare i percorsi da seguire (d'intesa con i Referenti ARST locali) per lo svolgimento del servizio richiesto, affinché non si generino rischi interferenziali con la circolazione veicolare e pedonale della Sede.</p> <p>Il transito all'interno delle aree aziendali (automobilistiche, ferroviarie, metrotranviarie), per il raggiungimento dei Siti/Rotabili da monitorare, deve essere preventivamente autorizzato da ARST e deve avvenire ponendo sempre particolare attenzione al traffico automobilistico, ferroviario, metrotranviario e/o di altri mezzi in genere, nonché pedonale. Obbligo del transito a passo d'uomo.</p> <p>Le attività nelle aree indicate al punto "Sede Appalto e descrizione delle attività" del presente documento (D.U.V.R.I.) e meglio indicate negli Allegati I e II del Capitolato Tecnico Amministrativo, dovranno essere effettuate secondo orari, modalità e indicazioni concordate e autorizzate dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto, d'intesa con i Responsabili di Sede e/o dei vari Servizi aziendali interessati.</p> <p>Il Personale dell'Appaltatore dovrà indossare sempre vestiario ad alta visibilità.</p> <p>E' vietato attraversare i binari senza la preventiva autorizzazione del Referente aziendale di Sede (ARST) o</p>

Revisione: 1

pag. 12

				<p>compiere attività in aree interferenti con l'esercizio ferroviario, metrotranviario e/o il transito automobilistico. Percorrere sempre e solo le vie di transito indicate dal Referente Locale.</p>	
POLVERI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Utilizzare gli appositi DPI al fine di prevenire il rischio polveri durante le ispezioni per la mappatura amianto con uso di Droni professionali.</p> <p>Utilizzare appositi DPI per l'eventuale rilascio di polveri d'amianto (guanti, maschere FFP2 etc)</p> <p>ARST:</p> <p>Durante le varie fasi di attività dell'Appaltatore (ispezione per la mappatura amianto con uso di Droni professionali), il Referente ARST di Sede, deve tenersi sempre a distanza di sicurezza e vietare il transito, ai non addetti ai lavori, nelle aree di attività dell'Appaltatore.</p>
PROIEZIONE DI MATERIALE; URTI; IMPATTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Le attività lavorative (fase di decollo del Drone, etc.), devono essere eseguite all'interno dell'area interessata, possibilmente appositamente delimitata, utilizzando tutti gli accorgimenti utili ad evitare la proiezione di materiali (ad esempio generate dalle eliche in movimento del Drone), sia all'interno che all'esterno dell'area delimitata.</p> <p>ARST:</p> <p>Durante le varie fasi di attività dell'Appaltatore, il Referente ARST di Sede, deve tenersi sempre a distanza di sicurezza e vietare il transito, ai non addetti ai lavori, nelle aree di attività dell'Appaltatore.</p> <p>Assicurarsi che le ispezioni per la mappatura amianto con uso di Droni professionali da parte dell'Appaltatore non interferiscano mai con altre attività aziendali in corso. Se necessario, assicurarne lo sfasamento temporale.</p> <p>Assicurarsi affinché nessuno, esclusi gli addetti ai lavori, si avvicini all'area di attività dell'Appaltatore.</p>
CADUTA OGGETTI DALL'ALTO (Rischio eventualmente introdotto dall'Appaltatore durante le fasi di utilizzo di Droni professionali per il monitoraggio materiali contenenti amianto o sospetto tale).	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>L'appaltatore dovrà utilizzare i Droni esclusivamente attraverso personale adeguatamente formato e nel rispetto dei manuali d'uso e manutenzione.</p> <p>All'arrivo in ciascun sito di interesse, prima dell'inizio delle attività e dell'utilizzo del Drone, l'appaltatore dovrà valutare le caratteristiche delle aeree ed i percorsi (d'intesa con i Referenti ARST locali) per lo svolgimento del servizio richiesto, affinché non si generino rischi interferenziali che possano generare rischi di caduta oggetti dall'alto</p> <p>Divieto di utilizzo del drone in luoghi/locali chiusi.</p> <p>E' vietato interferire con i mezzi ferroviari, metrotranviari, automobilistici in transito.</p> <p>Vietare l'uso del drone (valutandone la necessità unitamente all'Appaltatore) in caso di condizioni meteo avverse (forte vento, pioggia, etc.) che potrebbero rendere difficoltoso la gestione del drone stesso in volo e/o danneggiarne i componenti elettrici e causarne l'improvvisa avaria o la caduta.</p> <p>ARST:</p> <p>Durante l'effettuazione delle attività all'aperto da parte dell'Appaltatore, vietare la sosta e/o il transito ai non addetti ai lavori, sotto le aree di azione dei droni.</p>

↓ *es* *g*

					Vietare l'uso del drone (valutandone la necessità unitamente all'Appaltatore) in caso di condizioni meteo avverse (forte vento, pioggia, etc.) che potrebbero rendere difficoltoso la gestione del drone stesso in volo e/o danneggiarne i componenti elettrici e causarne l'improvvisa avaria o la caduta.
SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Prima dell'inizio delle attività, all'arrivo nel sito di interesse, l'Appaltatore dovrà eseguire una ricognizione dei luoghi di lavoro unitamente ai Referenti ARST incaricati dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto d'intesa con i Responsabili di Sede e/o dei Servizi aziendali interessati, al fine di individuare i punti di pericolo eventualmente presenti nei luoghi e aree di lavoro interessati dalle attività. Prestare particolare attenzione in prossimità di tali punti soprattutto in fase attiva di utilizzo del Drone.</p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica, ai binari, traverse ferroviarie, ai gradini, a pavimentazioni non regolari e agli ostacoli presenti.</p> <p>Prestare attenzione, durante il transito nelle aree esterne, a pavimentazioni che possono essere scivolose per sversamenti accidentali o eventi metereologici.</p> <p>Prestare attenzione al transito all'interno delle officine anche per la presenza di fosse di lavoro.</p> <p>Si raccomanda la massima attenzione e l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche ed indumenti ad alta visibilità.</p> <p>ARST:</p> <p>Obbligo di utilizzo di scarpe antinfortunistiche ed indumenti ad alta visibilità per gli Addetti ARST assegnati per la segnalazione delle interferenze (ad es. transito/manovra mezzi ferroviari, etc.) al Personale dell'Appaltatore.</p>
CADUTA DALL'ALTO (Rischio proprio dall'Appaltatore durante le fasi di attività di monitoraggio materiali contenenti amianto o sospetto tale).	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Per attività in ambienti chiusi che necessitano dell'uso di scale portatili, l'appaltatore potrà utilizzare proprie scale valutando prioritariamente l'idoneità dei punti d'appoggio.</p>
INALAZIONE, CONTATTO CUTANEO CON SOSTANZE PERICOLOSE (Amianto)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Appaltatrice ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Durante le varie fasi di attività, spetta all'Appaltatore stesso contenere il rischio mediante l'adozione di apposite procedure che non consentano emissione di fibre in atmosfera e l'utilizzo di idonei DPI (ad es. protezione per le vie respiratorie; guanti di protezione; tute integrali monouso con cappuccio; etc.). Assicurarsi, in ogni caso, che le attività avvengano in completa sicurezza, senza rischi ne per l'operatore abilitato, nè per i lavoratori ARST e/o Terzi in genere.</p> <p>ARST:</p> <p>Durante le varie fasi di attività dell'Appaltatore, il Referente ARST di Sede, deve tenersi sempre a distanza di sicurezza e vietare il transito, ai non addetti ai lavori, nelle aree di attività dell'Appaltatore.</p>
ELETTROCUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Ai fini della salvaguardia della sicurezza del Personale dell'Appaltatore, dei lavoratori ARST e/o di terzi in genere, è fatto obbligo all'Appaltatore, prima di procedere allo svolgimento delle sue attività di effettuare un controllo preliminare dei luoghi anche al fine di prevenire il rischio di</p>

				<p>contatto con conduttori elettrici.</p> <p>ARST:</p> <p>Assicurarsi (attraverso i Referenti locali – Personale ISAT) che le attività dell'Appaltatore (soprattutto in fase attiva di uso del Drone) avvengano senza interferenze con eventuali linee aeree elettriche in maniera da non esporre i lavoratori di ARST, dell'Appaltatore e/o di terzi in genere, al rischio accidentale di contatto o elettrocuzione da arco elettrico.</p>	
INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Informa l'Appaltatore sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>In tutti i locali ed aree di lavoro ARST è vietato fumare</p> <p>In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni del Referente ARST; se non presente, abbandonare il proprio luogo di lavoro e portarsi in luogo sicuro.</p>
USO DI ATTREZZATURE E APPRESTAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Dovrà utilizzare le proprie attrezzature (ad es. Droni professionali, scale etc.) secondo le indicazioni riportate nei rispettivi Manuali Uso e Manutenzione.</p> <p>I droni devono essere utilizzati da personale con adeguata e specifica formazione.</p> <p>Tutte le attrezzature devono essere in condizioni di adeguata manutenzione.</p> <p>Assicurarsi che le attività avvengano sempre in condizioni di completa sicurezza: per l'utilizzo del Drone in condizioni di non completa visibilità degli spazi circostanti, farsi assistere da proprio personale in ausilio sempre munito di indumenti ad alta visibilità.</p> <p>I mezzi/attrezzature di lavoro utilizzati devono essere regolarmente mantenuti e conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro, devono disporre della necessaria informazione e istruzione ed aver ricevuto adeguata formazione e addestramento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> <p>ARST:</p> <p>Il Personale ARST non deve mai partecipare alle attività proprie dell'Appaltatore e deve tenersi sempre ad opportuna distanza di sicurezza dalle stesse.</p>
ILLUMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Verifica preliminare congiunta con l'Appaltatore di idonee condizioni di illuminazione dell'area in cui si effettuano le attività oggetto del presente DUVRI. Obbligo esecuzione attività dell'Appaltatore in orario diurno.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Obbligo esecuzione attività in orario diurno. Munirsi, per ogni evenienza, di apparecchiature di illuminazione ausiliaria portatile.</p>
TAGLI; PROIEZIONE DI SCHEGGE; ABRASIONI; RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Durante l'esecuzione delle proprie attività prestare particolare attenzione a quelle che possono generare il rischio specifico (ad esempio, eliche del Drone in movimento, etc.) verso l'ambiente esterno ai lavori in</p>

<p>LAVORO IN GENERALE</p>				<p>appalto.</p> <p>Prima dell'inizio delle attività assicurarsi che non siano presenti parti taglienti che possano creare offesa per il corpo.</p> <p>Obbligo uso DPI per la protezione della testa, del viso, degli occhi e degli arti superiori e inferiori.</p>
<p>COMPRESENZA PERSONALE ARST S.p.A.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	<p>ARST:</p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto, d'intesa con i Responsabili di Sede e/o Responsabili dei Servizi aziendali, definirà con preventivo specifico accordo le attività in appalto, gli orari e la regolamentazione degli accessi, ecc.</p> <p>Laddove le attività dell'appaltatore possono generare rischi interferenziali con le ordinarie attività ARST, il personale interessato dovrà essere informato attraverso apposita segnaletica di sicurezza.</p> <p>I Referenti ARST si manterranno sempre a distanza di sicurezza dall'area delle attività dell'Appaltatore, indossando sempre i necessari D.P.I.</p> <p>Per il coordinamento delle attività ARST-Appaltatore che possono generare interferenze nei singoli luoghi di lavoro ARST, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore da parte del suddetto Personale ARST.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle proprie attività, fornirà al Responsabile dell'Esecuzione del Contratto il cronoprogramma relativo ai lavori previsti in contratto nonché il nominativo dei propri addetti che opereranno nello svolgimento di tali attività, unitamente all'elenco delle attrezzature necessarie; detto personale deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento in osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dei necessari D.P.I.</p> <p>L'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure necessarie ad evitare qualsiasi tipo di interferenza.</p> <p>Per il coordinamento delle attività ARST-Appaltatore che possono generare interferenze nei singoli luoghi di svolgimento delle stesse, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte del suddetto Personale ARST. L'Appaltatore potrà riprendere le proprie attività solo dopo aver ricevuto apposito benestare da parte del suddetto Referente ARST.</p> <p>L'Appaltatore, qualora necessario, dovrà stabilire con ARST S.p.A eventuali ulteriori misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze reciproche.</p>

Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo, per la Ditta esecutrice, di elaborare il proprio Documento di Sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta, con particolare riferimento all'utilizzo del DRONE.

Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio pubblico emergenza	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL)		

Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Avvisatori di incendio;
- Estintori;
- Impianti automatici di estinzione e loro funzionamento;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le norme emanate in materia di emergenza COVID19 e di ogni eventuale successiva modifica o integrazione alle suddette norme ivi inclusi gli specifici protocolli emanati da ARST S.p.A. che saranno resi disponibili all'Appaltatore in fase di stipula del contratto.

Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Impresa alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, sale server, laboratori, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento

Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa
- ✓ La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.

Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate dalla Ditta aggiudicataria, qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta aggiudicataria vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

	✓ Pericolo di inciampo
	✓ Pericolo di caduta
	✓ Pericolo di scivolamento
	✓ Macchine operatrici in movimento; Pericolo investimento
	✓ Divieto di accesso alle persone non autorizzate
	<input type="checkbox"/> Zone con livello sonoro elevato
	✓ Impianti Elettrici Sotto Tensione.
	✓ Pericolo caduta oggetti dall'alto

Obbligo DPI per rischi interferenti

	✓ GILET AD ALTA VISIBILITÀ' (AREE ESTERNE)
	✓ PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (Covid-19)
	☐ GUANTI DI PROTEZIONE
	☐ PROTEZIONE OCCHI
	✓ ELMETTO DI PROTEZIONE
	☐ PROTEZIONE DELL'UDITO
	✓ CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate dalla Ditta aggiudicataria, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, caduta di oggetti dall'alto ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di transenne, barriere o nastri di segnalazione:



Attrezzature di lavoro

Durante le pause di lavoro l'alimentazione elettrica delle attrezzature di lavoro utilizzate dalla ditta Appaltatrice deve essere interrotta.

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.

Deve essere verificata la disposizione dei cavi di alimentazione affinché non intralcino posti di lavoro e passaggi, e non siano soggetti a danneggiamenti meccanici.

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

es 9

Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse dalla Committente o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

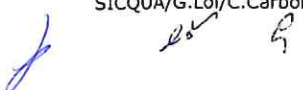
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Oltre agli oneri specifici per la sicurezza in capo ai Datori di Lavoro della Ditta Appaltatrice quali: garantire la sicurezza del personale mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati etc., non vi sono altri costi finalizzati alla riduzione/eliminazione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI.

Sottoscrizione e Approvazione del Documento

Data	ARST SpA Amministratore Unico (Dott. Roberto Neroni)
------	---



Appendice al DUVRI

APPENDICE AL DUVRI

Oggetto dell'appalto

Procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., per Monitoraggio materiali contenenti amianto e valutazione del rischio ex D.Lgs. n.81 e s.m.i.

Dati identificativi Ditta Appaltatrice

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Revisione: 1

pag. 23

Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Mansione:		Email	

Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:			
		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata

Macchine - Attrezzature

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				

Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro (Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Prodotti chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	

I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.

Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- non introduce ulteriori rischi interferenziali

Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice:
<compilare>

Data	Il Datore di Lavoro (_____)
------	---

h *es* *R*

